ISTITUTO COMPRENSIVO CENTRO VALSUGANA

CURRICOLO VERTICALE DI EDUCAZIONE CIVICA E ALLA CITTADINANZA

Scuola primaria e scuola secondaria di primo grado

Versione aggiornata secondo le Linee guida provinciali
DGP n. 709 del 26 maggio 2025

Anno scolastico 2026/2027

1. Premessa e riferimenti

Il presente curricolo aggiorna e sostituisce la precedente articolazione del curricolo di Educazione Civica e alla Cittadinanza dell'Istituto Comprensivo Centro Valsugana. L'aggiornamento mantiene il patrimonio di esperienze già sviluppato dall'Istituto, ma ne riduce la prescrittività, privilegiando una progettazione verticale, trasversale e per competenze.

La struttura è stata ripensata alla luce delle nuove Linee guida provinciali approvate con Deliberazione della Giunta provinciale n. 709 del 26 maggio 2025.

Il curricolo costituisce una cornice comune: le attività indicate sono esemplificative e possono essere sostituite o adattate dai team e dai consigli di classe in relazione all'età, al contesto e ai bisogni degli studenti e delle studentesse.

2. Impostazione del curricolo

L'Educazione Civica e alla Cittadinanza è intesa come asse culturale trasversale e non come insieme di contenuti da distribuire rigidamente tra le discipline. La progettazione di istituto individua pertanto priorità comuni e una progressione verticale; la progettazione annuale dei consigli di classe traduce tali priorità in Unità Didattiche di Apprendimento, progetti, esperienze e compiti significativi.

Dimensione qualificante	**Scelta dell'Istituto**
Trasversalità e unitarietà	Un progetto comune di classe, realizzato attraverso il contributo coordinato dei diversi ambiti disciplinari.
Approccio per competenze	Si privilegia ciò che l'alunno sa mobilitare e agire in situazioni concrete, oltre alla semplice acquisizione di conoscenze.
Apprendimento esperienziale	Esperienze, problemi reali, compiti autentici, attività cooperative, uscite sul territorio, partecipazione e riflessione.
Verticalità	Progressione dai comportamenti e dalle esperienze vicine al bambino verso la comprensione critica di istituzioni, problemi e responsabilità.
Valutazione delle competenze civiche	Raccolta di evidenze attraverso osservazioni, prodotti, compiti significativi, discussioni, attività e riflessioni.

3. I cinque nuclei tematici provinciali

Nucleo	**Ambiti di lavoro**
1. Costituzione, diritto, legalità e solidarietà	Diritti e doveri, regole e leggi, Costituzione, istituzioni, democrazia, legalità, pace, solidarietà, diritti umani, partecipazione e convivenza civile.

2. Sviluppo economico e sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio del territorio	Sostenibilità, Agenda 2030, ambiente, salute e benessere, risorse, patrimonio culturale e paesaggistico, territorio, stili di vita responsabili e rapporto tra dimensione locale e globale.
3. Cittadinanza digitale	Uso consapevole delle tecnologie, sicurezza, privacy, identità digitale, comunicazione, ricerca e valutazione delle informazioni, rischi e opportunità degli ambienti digitali.
4. Autonomia speciale del Trentino e dell'Alto Adige/Südtirol	Conoscenza delle istituzioni autonomistiche, della storia e delle caratteristiche del territorio, delle minoranze linguistiche, delle relazioni con l'Europa e dell'Euregio.
5. Alfabetizzazione ed educazione economico-finanziaria	Denaro, bisogni e desideri, risparmio, consumo consapevole, entrate e uscite, pagamenti, rischio, uso responsabile delle risorse, semplici scelte economiche e spirito di iniziativa.

4. Dimensioni trasversali

I nuclei non vengono trattati come compartimenti separati. Nella progettazione possono intrecciarsi con particolare attenzione a:

- relazioni, ascolto, collaborazione, inclusione e contrasto alle discriminazioni;
- salute, sicurezza, benessere e stili di vita responsabili;
- partecipazione alla vita della comunità scolastica e del territorio;
- consapevolezza locale, europea e globale;
- pensiero critico, capacità di argomentare e valutare informazioni e fonti;
- iniziativa, creatività, problem solving e imprenditività;
- cura dei beni comuni, del patrimonio e dell'ambiente.

5. Aspetti organizzativi

- Il monte ore annuale minimo è di 33 ore, ricomprese nel monte orario obbligatorio e non aggiuntive.
- Le 33 ore sono progettate come percorso unitario di classe e non come somma di interventi disciplinari isolati.
- La distribuzione temporale è flessibile: possono essere utilizzate UDA concentrate in alcuni periodi oppure percorsi distribuiti nel corso dell'anno.
- Ogni consiglio di classe individua annualmente le esperienze e le discipline/aree coinvolte, assicurando la copertura complessiva dei cinque nuclei nel percorso verticale.
- Le attività possono essere realizzate anche in collaborazione con enti, istituzioni, associazioni e realtà del territorio, valorizzando il contesto territoriale.

- Il coordinatore dell'ECC favorisce il raccordo della progettazione, raccoglie le evidenze utili alla valutazione e sostiene il confronto collegiale.

Per rendere il curricolo più sostenibile, non vengono più prescritti 33 ore suddivise rigidamente tra singole discipline o attività. Il monte ore di 33 ore resta invece vincolante per ciascun anno di corso.

6. Curricolo verticale – Scuola primaria

La scuola primaria costruisce progressivamente le competenze di cittadinanza a partire dall'esperienza quotidiana. Le indicazioni seguenti costituiscono una progressione orientativa per classe; non rappresentano un elenco obbligatorio di attività.

Classe prima

Nucleo	Priorità formative	Possibili esperienze
Costituzione, diritto, legalità e solidarietà	Riconoscere regole, diritti e doveri nella vita scolastica; partecipare e ascoltare; prendersi cura di sé e degli altri.	Regole della classe e dei giochi; conversazioni; storie; giochi di ruolo; routine e responsabilità condivise.
Sviluppo sostenibile e patrimonio	Sviluppare comportamenti di cura dell'ambiente, dei viventi e dei beni comuni.	Cura degli spazi; acqua, energia e rifiuti; uscite e osservazioni dell'ambiente vicino; beni della scuola.
Cittadinanza digitale	Avviare un uso guidato e responsabile dei dispositivi e distinguere alcune funzioni e regole di sicurezza.	Attività digitali guidate; prime regole per l'uso dei dispositivi; semplici esperienze con immagini e contenuti digitali.
Autonomia speciale e territorio	Riconoscere alcuni elementi del territorio e delle tradizioni della propria comunità.	Luoghi significativi; feste e tradizioni; racconti e testimonianze del territorio.
Economico-finanziario	Avviare la distinzione tra bisogni e desideri e comprendere il valore delle cose.	Giochi di scelta; classificazione di bisogni/desideri; semplici situazioni di scambio e uso responsabile dei materiali.

Monte ore annuale: minimo 33 ore, da articolare in modo flessibile all'interno delle UDA e delle progettualità di classe.

Classe seconda

Nucleo	Priorità formative	Possibili esperienze
Costituzione, diritto, legalità e solidarietà	Comprendere la funzione delle regole e sviluppare atteggiamenti di cooperazione, rispetto e inclusione.	Regole nei diversi contesti; cooperazione; ascolto dei punti di vista; attività sull'amicizia e sulle differenze.

Sviluppo sostenibile e patrimonio	Riconoscere comportamenti sostenibili e comprendere il concetto di bene comune.	Raccolta differenziata; spreco; cura di spazi e materiali; osservazione del territorio.
Cittadinanza digitale	Usare semplici strumenti digitali rispettandone le regole e comprendere che online valgono regole di rispetto.	Attività su piattaforme scolastiche; comunicazione rispettosa; ricerca guidata.
Autonomia speciale e territorio	Conoscere alcuni aspetti della storia e delle tradizioni locali.	Storie del territorio; tradizioni; luoghi e persone significative.
Economico-finanziario	Comprendere semplici concetti di prezzo, moneta, acquisto e scelta.	Giochi di negozio; confronti di prezzi; scelta tra alternative.

Monte ore annuale: minimo 33 ore, da articolare in modo flessibile all'interno delle UDA e delle progettualità di classe.

Classe terza

Nucleo	Priorità formative	Possibili esperienze
Costituzione, diritto, legalità e solidarietà	Comprendere la differenza tra regola e legge e iniziare a riconoscere diritti e doveri.	Testi regolativi; Costituzione proposta in forma accessibile; situazioni-problema sulla convivenza.
Sviluppo sostenibile e patrimonio	Comprendere l'impatto delle azioni umane e assumere comportamenti di tutela delle risorse.	Acqua, aria, cibo, rifiuti; riciclo; patrimonio e paesaggio locale.
Cittadinanza digitale	Cercare informazioni con guida, riconoscendo la necessità di verificarne attendibilità e provenienza.	Ricerche guidate; confronto tra fonti; uso consapevole di piattaforme e dispositivi.
Autonomia speciale e territorio	Conoscere elementi della storia locale, dell'identità territoriale e delle istituzioni autonomistiche in forma adeguata all'età.	Storia locale; tradizioni; simboli e istituzioni del territorio.
Economico-finanziario	Comprendere il rapporto tra disponibilità di risorse, scelta e consumo.	Spesa e scelta; risparmio; semplici problemi e situazioni di vita quotidiana.

Monte ore annuale: minimo 33 ore, da articolare in modo flessibile all'interno delle UDA e delle progettualità di classe.

Classe quarta

Nucleo	Priorità formative	Possibili esperienze
Costituzione, diritto, legalità e solidarietà	Conoscere i principali principi della Costituzione e collegarli alla vita quotidiana; riconoscere diritti e doveri.	Articoli scelti della Costituzione; regole e leggi; diritti umani; discussioni argomentate.
Sviluppo sostenibile e patrimonio	Analizzare effetti delle azioni umane e riconoscere il valore del patrimonio culturale e ambientale.	Agenda 2030; territorio; paesaggio; beni culturali; stili di vita e salute.
Cittadinanza digitale	Ricercare, comunicare e condividere contenuti digitali con crescente consapevolezza; riconoscere rischi e opportunità.	Ricerca di informazioni; credibilità delle fonti; privacy; comunicazione online; cyberbullismo.
Autonomia speciale e territorio	Comprendere alcuni tratti distintivi dell'autonomia speciale e del territorio trentino.	Storia e istituzioni locali; minoranze linguistiche; Europa ed Euregio in forma introduttiva.
Economico-finanziario	Comprendere risparmio, uso delle risorse e semplici scelte economiche.	Budget molto semplice; risparmio; consumo responsabile; giochi e simulazioni.

Monte ore annuale: minimo 33 ore, da articolare in modo flessibile all'interno delle UDA e delle progettualità di classe.

Classe quinta

Nucleo	Priorità formative	Possibili esperienze
Costituzione, diritto, legalità e solidarietà	Comprendere principi, diritti, doveri e istituzioni fondamentali; partecipare al confronto rispettando punti di vista diversi.	Costituzione; istituzioni; democrazia; diritti umani; legalità; partecipazione.
Sviluppo sostenibile e patrimonio	Assumere comportamenti consapevoli e collegare problemi locali e globali.	Agenda 2030; cambiamenti ambientali; risorse; patrimonio locale; salute e sicurezza.

Cittadinanza digitale	Usare la rete in modo consapevole, sicuro e critico; valutare informazioni e tutelare la propria identità digitale.	Fonti e fake news; privacy; identità digitale; comunicazione; sicurezza online.
Autonomia speciale e territorio	Conoscere le caratteristiche essenziali dell'autonomia trentina, il rapporto con l'Europa e il territorio di appartenenza.	Statuto di autonomia in forma accessibile; istituzioni; storia locale; Euregio; patrimonio culturale.
Economico-finanziario	Comprendere concetti di reddito, spesa, risparmio e consumo consapevole e sviluppare spirito di iniziativa.	Budget; confronto tra scelte; risparmio; pubblicità e consumo; piccoli progetti.

Monte ore annuale: minimo 33 ore, da articolare in modo flessibile all'interno delle UDA e delle progettualità di classe.

7. Curricolo verticale – Scuola secondaria di primo grado

Le scuole secondarie di primo grado di Roncegno Terme e Telve condividono le medesime priorità curricolari, lasciando spazio a differenziazioni legate alle caratteristiche dei plessi, alle risorse interne, alle esperienze pregresse e ai progetti attivati. La progettazione annuale individua i contributi disciplinari all'interno di un percorso comune.

Classe prima

Nucleo	Priorità formative	Possibili esperienze
Costituzione, diritto, legalità e solidarietà	Regole, diritti e doveri; rispetto, inclusione, libertà e responsabilità; prime conoscenze delle istituzioni.	Regolamento e patto educativo; Costituzione; testi e articoli; dibattito; educazione stradale.
Sviluppo sostenibile e patrimonio	Comprendere relazioni tra attività umane, ambiente, salute e risorse.	Acqua, energia, rifiuti, cambiamenti ambientali; lettura di dati; patrimonio locale.
Cittadinanza digitale	Sviluppare comportamenti sicuri e responsabili nella rete e capacità iniziali di valutazione delle informazioni.	Privacy; identità digitale; rischi della rete; ricerca e confronto di fonti.
Autonomia speciale e territorio	Riconoscere il ruolo del Trentino e delle sue istituzioni nel contesto regionale, nazionale ed europeo.	Storia locale; istituzioni autonomistiche; patrimonio e territorio; Euregio.
Economico-finanziario	Comprendere entrate, uscite, reddito e prime scelte di gestione delle risorse.	Budget semplice; grafici e dati; consumo e risparmio.

Monte ore annuale: minimo 33 ore, da distribuire tra le discipline in relazione alle UDA e ai progetti individuati dal Consiglio di classe.

Classe seconda

Nucleo	Priorità formative	Possibili esperienze
Costituzione, diritto, legalità e solidarietà	Approfondire libertà, uguaglianza, diritti umani, democrazia e forme di governo.	Testi e fonti storiche; diritti umani; istituzioni; confronto argomentato.
Sviluppo sostenibile e patrimonio	Collegare sviluppo, salute, città, alimentazione e tutela del patrimonio.	Città sostenibili; salute; alimentazione; patrimonio culturale e paesaggistico.

Cittadinanza digitale	Consolidare capacità di comunicazione, ricerca e valutazione critica in ambienti digitali.	Fonti digitali; comunicazione; cyberbullismo; affidabilità delle informazioni.
Autonomia speciale e territorio	Comprendere il rapporto tra autonomia, identità territoriale, minoranze linguistiche ed Europa.	Autonomia trentina; storia e cultura locale; Europa ed Euregio.
Economico-finanziario	Comprendere moneta, acquisto, risparmio e scelte economiche in rapporto a bisogni e risorse.	Percentuali; moneta; consumo; risparmio; semplici simulazioni.

Monte ore annuale: minimo 33 ore, da distribuire tra le discipline in relazione alle UDA e ai progetti individuati dal Consiglio di classe.

Classe terza

Nucleo	Priorità formative	Possibili esperienze
Costituzione, diritto, legalità e solidarietà	Consolidare la conoscenza della Costituzione, dei diritti umani, della legalità, della partecipazione e delle istituzioni democratiche.	Costituzione; legalità; migrazioni; pace; diritti; dibattito e argomentazione.
Sviluppo sostenibile e patrimonio	Interpretare problemi ambientali e sociali con atteggiamento critico e orientato alla responsabilità.	Energia; clima; risorse; salute; dati; patrimonio e sviluppo sostenibile.
Cittadinanza digitale	Agire con consapevolezza negli ambienti digitali, valutando fonti, rischi, dati e forme di comunicazione.	Disinformazione; privacy; identità digitale; uso etico delle tecnologie e dell'IA; sicurezza.
Autonomia speciale e territorio	Comprendere in modo più consapevole il funzionamento dell'autonomia speciale e le relazioni con Europa ed Euregio.	Statuto e istituzioni; minoranze linguistiche; storia locale; ruolo del territorio.
Economico-finanziario	Sviluppare strumenti di base per leggere dati e assumere decisioni economiche responsabili.	Strumenti di pagamento; rischio; risparmio; consumo; lettura critica di dati economici.

Monte ore annuale: minimo 33 ore, da distribuire tra le discipline in relazione alle UDA e ai progetti individuati dal Consiglio di classe.

8. Contributi disciplinari e territorio

Il curricolo non assegna in modo rigido un determinato numero di ore a ciascuna disciplina. Le discipline costituiscono differenti punti di accesso ai nuclei tematici e possono contribuire alla medesima UDA con conoscenze, abilità, linguaggi e strumenti specifici.

Ambito/discipline	Contributi possibili
Italiano e lingue	Lettura critica, argomentazione, diritti, inclusione, comunicazione, confronto tra punti di vista, cittadinanza europea e globale.
Storia e geografia	Costituzione, istituzioni, storia locale, autonomia, Europa, migrazioni, territorio, sostenibilità.
Matematica	Lettura e interpretazione di dati, percentuali, grafici, statistiche, dati economici e ambientali.
Scienze	Salute, benessere, ambiente, biodiversità, risorse, energia, sostenibilità.
Tecnologia	Cittadinanza digitale, sicurezza, tecnologie, sostenibilità, ciclo dei materiali, energia e innovazione.
Arte e musica	Patrimonio culturale, identità e territorio, simboli, comunicazione, espressione e partecipazione.
Scienze motorie	Regole, fair play, salute, sicurezza, stili di vita e responsabilità.
IRC/attività alternativa	Diritti, dignità, solidarietà, dialogo, pluralismo e dimensione etica, secondo la progettazione di classe.
Territorio	Enti locali, associazioni, musei, biblioteche, APPA, realtà culturali e sociali, Protezione civile, Euregio e altri soggetti coerenti con le UDA.

9. Esperienze territoriali da valorizzare

Il patrimonio già presente nel precedente curricolo viene mantenuto come repertorio di possibilità, non come elenco obbligatorio. Tra le esperienze che possono essere riprese o riformulate rientrano:

- storia e patrimonio del territorio, comprese esperienze relative a siti e testimonianze locali;
- conoscenza delle istituzioni autonomistiche, dell'Autonomia speciale, dell'Europa e dell'Euregio;
- educazione ambientale e sostenibilità, anche attraverso proposte di APPA e della Rete trentina di educazione ambientale;

- educazione stradale e sicurezza;
- percorsi su salute, benessere, relazioni e inclusione;
- attività di cittadinanza digitale e uso consapevole delle piattaforme scolastiche;
- percorsi di alfabetizzazione economico-finanziaria e consumo responsabile;
- progetti con enti, associazioni, musei, biblioteche e altre realtà della comunità.

10. Valutazione

La valutazione dell'ECC è collegiale e coerente con l'impostazione per competenze. Non coincide con la valutazione del comportamento: considera infatti conoscenze, abilità e atteggiamenti mobilitati in situazioni significative, con particolare attenzione alla capacità di partecipare, assumere responsabilità, utilizzare conoscenze e strumenti in contesti diversi e riflettere sul proprio agire.

Dimensione osservabile	Evidenze possibili
Conoscenze	Conosce concetti, regole, principi, istituzioni e fenomeni pertinenti al percorso.
Applicazione	Utilizza conoscenze e strumenti per affrontare situazioni e problemi concreti.
Pensiero critico	Confronta informazioni e punti di vista, valuta fonti, motiva le proprie posizioni.
Partecipazione e collaborazione	Partecipa, ascolta, coopera, assume ruoli e contribuisce al lavoro comune.
Responsabilità	Adotta comportamenti coerenti con la tutela delle persone, dell'ambiente e dei beni comuni.
Autonomia e iniziativa	Propone soluzioni, prende iniziative adeguate, affronta problemi e trasferisce quanto appreso.
Riflessione	Riconosce i propri progressi, valuta le conseguenze delle proprie scelte e sa rivedere le proprie strategie.

Le evidenze possono essere raccolte attraverso osservazioni sistematiche, prodotti individuali e di gruppo, compiti autentici, discussioni, elaborati, attività laboratoriali, esperienze sul territorio e momenti di autovalutazione. La modalità di espressione della valutazione è quella prevista dai criteri di valutazione dell'Istituto.

11. Criteri per la progettazione annuale delle classi

- Individuare una o più UDA/esperienze significative, evitando la semplice somma di attività scollegate.
- Dichiarare i nuclei tematici prevalenti e gli eventuali collegamenti con gli altri nuclei.
- Individuare le competenze che si intendono sviluppare e le evidenze osservabili.

- Stabilire i contributi delle discipline/aree di apprendimento senza assegnare preventivamente una quota rigida di ore a ciascuna.
- Garantire nel percorso dell'anno almeno 33 ore complessive.
- Valorizzare il contesto del plesso e del territorio, lasciando spazio a progettualità differenti nei plessi, purché coerenti con il curricolo di Istituto.
- Documentare le attività svolte e raccogliere le evidenze utili alla valutazione collegiale.

Principio guida: il curricolo di Istituto definisce ciò che deve essere garantito a tutti; la progettazione annuale definisce come realizzarlo, in modo sostenibile, significativo e coerente con il contesto.

12. Cosa cambia rispetto alla precedente versione

Precedente impostazione	Nuova impostazione
Molte attività e contenuti prescritti per ciascuna classe.	Priorità formative per classe + repertorio di esperienze possibili.
Distribuzione molto dettagliata delle ore tra discipline e attività.	33 ore annue complessive, con distribuzione flessibile dentro UDA e progetti.
Forte separazione tra nuclei e discipline.	Nuclei integrati e progettazione trasversale.
Programmazione molto analitica e poco adattabile ai plessi.	Cornice comune con spazio alle specificità di Roncegno, Telve e degli altri plessi.
Prevalenza di contenuti/attività.	Maggiore centralità di competenze, esperienze, compiti significativi ed evidenze.
Riferimento alle Linee guida provinciali 2020.	Allineamento alla DGP 709/2025, in vigore dall'a.s. 2025/2026.

13. Nota conclusiva

La presente versione è pensata come documento curricolare di Istituto, non come programmazione annuale delle singole classi. La sua funzione è garantire verticalità, coerenza e unitarietà, lasciando ai consigli di classe la responsabilità professionale di selezionare, adattare e approfondire le esperienze più significative per i propri studenti e le proprie studentesse.